

Inaugurazione della prima giornata

Metrò 5, un debutto per venticinquemila



Tutto esaurito su due treni della Lilla che si incrociano

ILARIA CARRA A PAGINA II

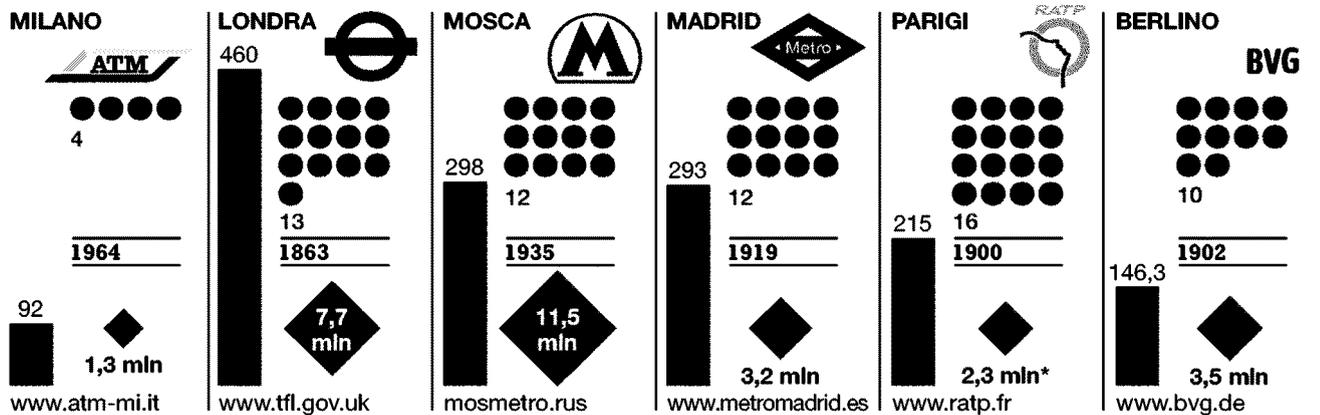
In 25mila al debutto della Lilla spopola la carrozza panoramica Pisapia: "Un'opera per guardare oltre la crisi"

ILARIA CARRA

FAMIGLIE, fidanzati, signore con cane, nonni con nipoti, curiosi, passeggeri. Il mondo vario di chi non vuole mancare è già schierato a metà mattina, pronto in anticipo su quel ciglio di viale Zara per il giorno uno della Lilla, la nuova metropolitana (l'ultima, la Gialla, era stata inaugurata nel '90) che viaggia da sola. Inaugurazione della linea 5, la quarta, molto attesa dalla città. Almeno in 25mila l'hanno battezzata con entusiasmo da gita domenicale, approfittando dell'avanti e indietro gratuito tra le stazioni "mignon" e soffermandosi ai piccoli eventi che hanno sostituito il taglio del na-



Il metrò nel mondo



CENTROST. IT

stro.

IL VIA

Alle undici meno dieci l'assalto è tale che si decide di anticipare l'ora X, il cancello si apre e giù di sotto le sciarpe lilla distribuite gratis vanno così a ruba che si rischia pure il peggio. L'apertura delle prime sette stazioni da Zara a Bignami (otto minuti per percorrerle) inizia con quasi duemila ingressi bruciati nel primo quarto d'ora. I tornelli d'ingresso vengono bloccati, va smaltita la folla che attende in banchina il turno sui treni cadenzati ogni sei minuti. Per una mezz'ora si avanza a scaglioni. Alle 12.30 si contavano già 12mila viaggiatori, 23mila alle 17 e oltre 25mila a fine servizio, alle 22. Riscuote molto

Folla fin dal mattino, i tornelli devono essere aperti in anticipo e poi sbarrati per smaltire il flusso ininterrotto

successo, oltre alla sciarpa in pile e i tulipani gratis, la carrozza di testa: al posto della cabina del conducente, la vetrata vista binari e galleria piace molto e ci si affanna un po' tutti per un posto in prima fila. All'una arriva anche il sindaco per un viaggio informale, e anche lui va dritto alla testa del treno: «Un piccolo grande miracolo milanese — dichiara Giuliano Pisapia —. Quest'opera dimostra come Milano sia una città che guarda oltre la crisi e che, da oggi, ha una marcia in più: un nuovo mezzo che coniuga sicurezza, velocità, comfort e mobilità dolce oltre a bellezza ed eleganza». Con lui in giro tra i vagoni anche il presidente di Atm, Bruno Rota: «Ora Milano da sola potrà vantare

La giornata

LA DOPPIA PORTA
Attrazione della giornata, la porta anticaduta che si chiude velocemente. Qualcuno è rimasto incastrato



IL SINDACO
Giro informale per Pisapia sulla Lilla
«È un piccolo grande miracolo milanese, bello ed elegante»



LA SBARRA
A due metri di altezza, è troppo alta per molti viaggiatori: ha bisogno di maniglie pendenti



LA SCIARPA
Folla esagitata per avere la sciarpa "Tutti pazzi per la Lilla" distribuita gratis ieri al debutto



una rete metropolitana pari a quella di tutte le cinque più grandi città italiane insieme e lunga quanto quella delle metropoli europee, ma soprattutto sarà all'avanguardia». Ringrazia i lavoratori, l'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran: «Il metrò 5 è il primo segno tangibile di Expo per i milanesi, grazie a chi l'ha realizzata».

IL FUTURO

Entro la fine dell'anno alle sette fermate di oggi (Zara, Marche, Istria, Ca' Granda, Bicocca, Ponale, Bignami), aperte dalle 6 alle 22, si aggiungeranno Isola e Garibaldi, 550 milioni d'investimento partito sei anni fa. Entro l'Expo, giurano tutti, arriverà il prolungamento fino a San Siro. Ma già ora la curiosità è tanta, sulle banchine così corte di questo metrò del futuro. L'impatto più forte, tra la gente, ce l'ha la porta vetrata antisuicidio. Finora c'era solo a Sesto Fs, capolinea della Rossa (entro l'Expo forse comparirà a Rho-Però). Sulla Zara-Bignami si chiude rapidamente, prima di quella interna del treno, e nonostante emetta un fischio, non sono stati pochi, ieri, a essere rimasti "incastrati". Mogli dentro, mariti fuori, bisognerà abituarsi.

L'ESTETICA

I primi passeggeri della Lilla sembrano apprezzarne l'estetica. «Molto sobria». Ma qualche difetto spunta subito. Specialmente dopo che due signore arrancano nel vuoto cercando di attaccarsi alla sbarra aerea dopo la partenza sprint del treno senza conducente. A due metri di altezza, in effetti, sono forse un po' alte. «Qui se non sei norvegese sei tagliato fuori», sorride una delle due. Forse, nei prossimi giorni, spunterà qualche maniglia pendente stile tram per agevolare i meno alti. E poi c'è la questione biciclette. Non ci stanno negli ascensori, formato mini. E per il momento sono vietate. «Dobbiamo prima verificare i flussi di traffico e per

Le porte anticaduta si chiudono alla svelta e qualcuno resta incastrato. Due i nei: il divieto per le bici e la sbarra troppo alta

La novità

Precari e disoccupati, fondi triplicati per gli abbonamenti Atm gratuiti

IL COMUNE triplica i fondi necessari a finanziare gli abbonamenti gratuiti annuali Atm per disoccupati e precari e lo sconto del 50 per cento sulle tessere urbane annuali per le famiglie numerose a basso reddito. Lo stanziamento è di 1,7 milioni di euro. Nel 2012 era stato di 500mila euro per 2mila abbonamenti. Da oggi si potranno presentare le domanda (www.comune.milano.it e www.atmmi.it): sono disponibili 1 milione per i disoccupati e 500mila euro per i maggiorenni in una famiglia con reddito sotto i 20mila euro e almeno 3 figli. Altri 200mila euro saranno destinati ai precari under 35. «Un contributo concreto, pur piccolo, alle fasce sociali più esposte alla crisi», commenta l'assessore alle Politiche per il lavoro, Cristina Tajani.

Novità da oggi sul metrò verde. Bisognerà timbrare ai tornelli in uscita dopo le ore 20 anche sulla linea due, obbligo istituito dal lunedì al sabato. Dopo la Rossa, dove l'estensione è scattata la scorsa settimana, avanza ancora il piano antifurbetti di Atm, che lunedì prossimo sbarcherà anche sulla Gialla. Piano già in vigore in 65 stazioni dalle 9.30 alle 16.30 e la domenica, tutto il giorno. I passeggeri che si troveranno con un biglietto scaduto o non corretto — per esempio un biglietto urbano utilizzato su tratte extraurbane — potranno regolarizzare il viaggio attraverso i distributori automatici situati all'interno della linea dei tornelli.

(i. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'estate dovremo dare il via libera anche alle bici», dicono dai vertici di Atm. E si dice che verranno montate delle passerelle per agevolare la discesa giù nelle stazioni.

LA GITA

Al debutto, in tanti sono venuti anche da fuori città. Il nuovo metrò, invece del centro commerciale o della partita. «Dà la sensazione di moderno ed essenziale — raccontano Franco e Milena, in gita da Rho per non perdersi l'appuntamento — e poi è tutto più piccolo, quasi mignon. Tutto automatico». I residenti di zona Zara-Testi, dopo anni di ruspe, sono venuti a vedere: «È da anni che aspetto questo momento — racconta un residente — ho assistito a tutti i lavori per realizzarla. Mi piace ma un po' de-

Da stasera si dovrà timbrare il biglietto in uscita anche sul metrò 2



ANTI-FURBI

I biglietti vanno obliterati anche in uscita

vo anche abituarvi al fatto che nessuno guida. È strano, no?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER SAPERNE DI PIÙ
www.atm-mi.it